

in un'Aula dell'Università
Petersplatz 1

Il mondo in italiano

Comitato di Basilea

Società Dante Alighieri

DR. LORENZO TORESINI

psichiatra

Lorenzo Toresini nasce a Venezia nel 1946, studia medicina a Padova, si specializza in Psichiatria a Parma e in Igiene a Ferrara. Inizia la sua formazione e attività professionale come medico psichiatra a Trieste, dove vive l'intensa stagione dell'apertura del manicomio accanto a Franco Basaglia. Dal 1999 al 2013 è primario del Servizio Psichiatrico del Comprensorio Sanitario di Merano e dirige il «Centro Studi provinciale per la Salute Mentale e le scienze umane» della Provincia Autonoma di Bolzano. E' presidente della «Società italo-tedesca per la salute mentale» e autore di circa 60 pubblicazioni, fra cui quattro libri - «Il lavoro rende liberi?» (1990), «La testa tagliata» (1998), «Psichiatria e Nazismo» (1999), «Il tunnel di Sarajevo» (2000).

“**Confinandanti**” è il suo primo romanzo, ma in realtà è un saggio sulle identità. L'autore si è voluto dedicare alla questione dell'importanza e del valore della storia nella formazione delle identità, che sono definite da confini, sia a livello di collettività, sia come esperienza personale. I veri protagonisti non sono i personaggi ma i confini. Il tema, secondo Toresini, è quello “della prigionia di ciascuno di noi dentro le dimensioni del nostro reale, tempo e spazio”. La trama racconta di una famiglia particolare, un ramo veneziano ed uno austriaco. Due viaggi paralleli di protagonisti che non si conoscono, che si incontrano ma non sanno e non sapranno mai quanto le loro discendenze saranno un giorno destinate ad intrecciarsi. Due famiglie che il destino unirà per merito della nascita di un bambino. Un destino segnato da annunci premonitori, traslochi ripetuti e forieri di terremoti interni di ricordi vissuti ed emozioni. Storie di confini: l'Austria, l'Ungheria, l'Italia, la Jugoslavia, l'Alto Adige, Venezia e la Turchia.